

Giulianova Appello dei marinai: «Salviamo la motovedetta»

GIULIANOVA - «Ci vogliono togliere tutto, salviamo almeno la motovedetta dei carabinieri». Lo scrive al Comando generale dei carabinieri, al Prefetto e al sindaco di Giulianova, il presidente del circolo della libertà "Giulianova gentis" Walter Squeo, marittimo, il quale sostiene che «è l'unica unità navale armata della provincia presente da anni nel porto di Giulianova. Si vuole fare l'ennesimo scippo verso la nostra città che attraverso la motovedetta ospita il servizio marittimo dei carabinieri. Insieme all'altra unità navale funzionale della Guardia Costiera, la motovedetta dei Carabinieri costituisce un importantissimo elemento di sicurezza per la pesca marittima in particolare, per la piccola pesca e soprattutto per la balneazione estiva».

Squeo ricorda che «l'ennesimo provvedimento ministeriale "Tagliaspese" ha già prodotto il ritiro dello stesso mezzo nautico dal porto di Pescara e quindi la permanenza nel porto di Giulianova è di vitale importanza per la sicurezza dei cittadini. Dei natanti si ricorda in particolare il salvataggio in condizioni meteo avverse dell'offshore, e del suo equipaggio nell'estate scorsa 2007».

F.M.